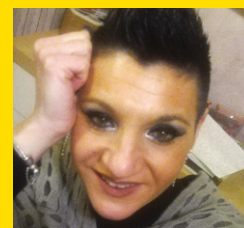


Star bene insieme



Patrizia Guberni
Insegnante
e formatrice

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

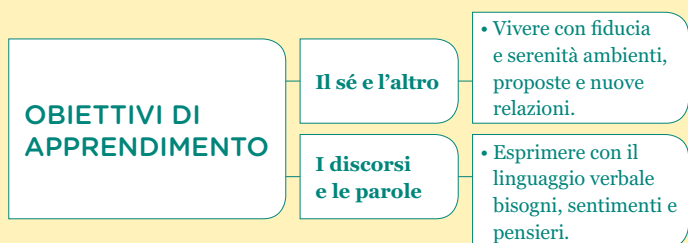
- Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

- Il sé e l'altro • I discorsi e le parole

ANNI
3-4

L'ALBERO DELL'AMICIZIA



ANNI
4-5

VECCHI E NUOVI AMICI



L'amicizia è un valore che i bambini scoprono nella relazione con l'altro. Chiunque sia l'altro, è sempre il benvenuto

PREPARIAMO IL CONTESTO

Organizziamoci... disponiamo un videoproiettore, pc, cuscini morbidi per facilitare l'attenzione e l'ascolto. Procuriamoci i materiali necessari per le varie esperienze. In biblioteca, recuperiamo il libro *Il leone e l'uccellino* di Marianne Dubuc (Orecchio Acerbo, 2014) e altri libri sull'amicizia. Procuriamoci il video con la musica *Andante cantabile* dalla Sinfonia n. 5 di P.I. Tchaikovsky: youtube > Tchaikovsky: Symphony 5: Andante cantabile - BPO / Karajan (EMI).

Per documentare predisponiamo dei pannelli o delle pareti dove appendere i pannelli documentativi.

... E cominciamo insieme! (Anni 3-4-5)

Dedichiamo ogni giorno uno spazio alla lettura sull'amicizia e al valore della condivisione di giochi e regole comuni.



ESPANSIONI
DEL PERCORSO



ANNI 3-4: L'ALBERO DELL'AMICIZIA

In questo percorso...

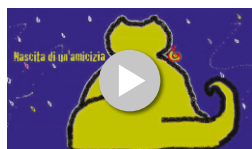
Scopriamo il valore dell'amicizia.

Conosciamoci attraverso esperienze cooperative.

Discutiamo e documentiamo il lavoro.

COMINCIAMO DA UNA STORIA

► Raccontiamo la *Nascita di un'amicizia*.



youtube > Nascita di un'amicizia - Storia per bambini

Questa è la storia di due animalotti, un gatto molto bello e ammirato da tutti, e di una lumachina molto gentile ma timidissima. Un giorno vengono sorpresi da un temporale e si ritrovano uno di fronte all'altra, senza un riparo. Grazie alle idee della lumachina e all'aiuto del gatto, i due si costruiscono una casetta da condividere e diventano amici per la pelle. E costruiscono nuove casette per tutti gli animali bisognosi del paese.

COSTRUIAMO LE TANE

► Chiediamo ai bambini che cosa significa per loro essere amici.

► Costruiamo anche noi delle tane da dividere con gli amici. Prendiamo degli scatoloni, del nastro adesivo, pennarelli, fogli e tutto quello che ci può essere utile.

Se ci sono bambini che hanno difficoltà a inserirsi nei piccoli gruppi, accompagniamoli con parole di incoraggiamento e aiutandoli partecipando alla costruzione delle tane.

LE PAROLE DELL'AMICIZIA

► Individuiamo momenti in cui entriamo in relazione con gli altri e trascriviamoli su un foglio.

► Osserviamo e fotografiamo le espressioni del viso dei bambini o giriamo brevi video.

► Scarichiamo sul pc le foto e i video e invitiamo i bambini a guardare il materiale raccolto. Aiutiamo i bambini a trovare delle parole che rappresentano gesti di amicizia.

► Trascriviamo le parole su cartoncini colorati. Selezioniamo le foto, stampiamole e costruiamo una striscia da appendere.

L'ALBERO DELL'AMICIZIA

CHE COSA SERVE

Un grande foglio bianco, le foto dei bambini di sezione, colori o elementi per decorare.

COME SI FA

1. Prendiamo il foglio bianco, le foto che abbiamo scattato e costruiamo un albero.
2. La chioma e il tronco saranno formate dalle foto dei bambini; realizziamo le radici scrivendo qualità e caratteristiche che ci rendono unici e speciali.
3. Se vogliamo aggiungiamo degli elementi per decorare.



Approfondimenti sugli alberi
> Come parlano gli alberi



OSSERVIAMO GLI ALBERI

► In giardino osserviamo gli alberi. Soffermiamoci sulla loro grandezza, forza... Perché gli alberi sono un po' come noi: ognuno di loro ha delle caratteristiche che lo distinguono dagli altri: il faggio è resistente, la quercia è saggia, la betulla litigiosa. Anche loro cooperano.

► Realizziamo l'"albero dell'amicizia" (**Per fare**).

ANNI 4-5: VECCHI E NUOVI AMICI

In questo percorso...

Ascoltiamo una storia su un'amicizia speciale.

Sperimentiamo la costruzione di storie.

Discutiamo e documentiamo il lavoro.

COMINCIAMO DA UNA STORIA

► Raccontiamo *Il leone e l'uccellino*.

Siamo in autunno, tempo di migrazioni. Da uno stormo si stacca un uccellino che cade al suolo. Un'ala rotta. Con molta delicatezza, un leone lo soccorre. Ora potrebbe riprendere il volo, ma i suoi compagni sono lontani. L'inverno si avvicina, e il leone gli apre le porte della sua casa. Insieme dividono il tepore del camino, il pranzo, la gioia dei giochi sulla neve. Torna la primavera, e il cielo di nuovo si riempie di stormi. Triste il leone, triste l'uccellino, ma si devono separare. Il leone riprende la vita di sempre, e con nostalgia ogni tanto alza gli occhi al cielo. Fino a quando – è autunno – vede un uccellino staccarsi da uno stormo...

► Sofferamoci su questa insolita amicizia tra due personaggi così "diversi". Chiediamo ai bambini se hanno un amico speciale con il quale condividono giochi ed esperienze.

► Diamo a ognuno un cartoncino bianco, un pennarello nero a punta fine e invitiamo i bambini a disegnare il loro amico speciale. Presentiamo il nostro amico del cuore ai compagni. Creiamo un pannello con i disegni.

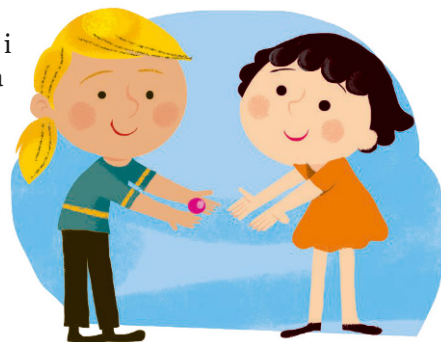
► Prepariamo dei cartoncini con le immagini di animali che nella realtà non vanno d'accordo: gatto e cane, topo ed elefante...

► Creiamo coppie come topo/elefante; gazzella/leone; lepre/aquila; gatto/serpente. Elenchiamo caratteristiche e qualità.

► Inventiamo storie: partiamo noi insegnanti, e poi a turno ogni bambino aggiunge un pezzo. Riflettiamo su quanto è bello fare cose insieme, aiutandoci e sostenendoci.

DUE GIOCHI COOPERATIVI

1 *Il gioco della pallina*: dividiamo i bambini in due squadre. Da una parte mettiamo una scatola con delle palline e dall'altra una scatola vuota. I bambini si posizionano uno vicino all'altro e si passano la pallina senza farla cadere. Se la pallina cade si ricomincia da capo. Lo scopo è cooperare.



2 *Il gioco del manichino*: prendiamo una cesta e riempiamola di indumenti e accessori come cappelli, occhiali, collane... Formiamo due squadre e indichiamo il bambino manichino di ogni squadra. Al via il primo bambino prende un indumento e lo mette al proprio manichino e torna indietro. Parte il secondo bambino, prende un altro indumento e lo mette al proprio manichino e così via. Il bambino manichino che viene vestito per primo fa vincere la squadra.



Osservazione Valutazione Autovalutazione

Osserviamo se il bambino:

- collabora con i compagni durante le esperienze;
- si attiva per trovare strategie e soluzioni;
- rievoca e narra le esperienze fatte.

Chiediamo:

- come ti sei sentito durante le esperienze fatte?

Riflettiamo:

- quali difficoltà abbiamo incontrato?

Parola chiave: collaborazione